



# CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Atto N. 17

Data 18.6.2013

**OGGETTO: Esclusione dalla massa passiva della liquidazione del credito vantato dal Sig. Tiritera Alessandro.**

L'anno duemila 2013 il giorno 18 del mese di giugno, nella sede Comunale, si è riunita

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Alla presenza dei Sigg.:

Dott. FERRACCI Roberto	PRESENTE	X	ASSENTE	
Dott. ALICANDRO Maurizio	PRESENTE	X	ASSENTE	
Rag. LANZERI Teresa	PRESENTE	X	ASSENTE	

## PREMESSO

- che il comune di Terracina, con delibera consiliare n. 103 del 19 settembre 2011, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 8 novembre 2011 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 11 novembre 2011 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione straordinaria di liquidazione: dott. Roberto Ferracci, dott. Maurizio Alicandro, rag. Teresa Lanzeri ;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 11 novembre 2011 si è regolarmente insediata presso il comune di Terracina eleggendo quale presidente il dott. Roberto Ferracci, così come da delibera n. 1 assunta nella stessa data;
- ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del TUEL, con atto dell'11 novembre 2011, è stato dato avviso dell'avvio della procedura per la rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;
- il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni con delibera n. 1, assunta in data 18/01/2012;

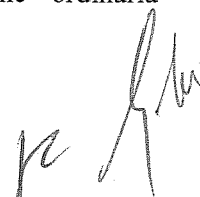
## VISTO

- l'articolo 252, comma 4, del TUEL, secondo il quale l'organo straordinario della liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario della liquidazione ai sensi del comma 7;
- l'art. 256, comma 1, del T.U.E.L. che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite nel piano, corredato dai provvedimenti di diniego e dalla documentazione relativa;

## VISTO

- l'articolo 255, comma 10, del TUEL, il quale prevede che *"Non compete all'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, ai mutui passivi già attivati per investimenti, ivi compreso il pagamento delle relative spese, nonché l'amministrazione dei debiti assistiti dalla garanzia della delegazione di pagamento di cui all'articolo 206."*;
- l'istanza presentata dal Sig. Tiritera Alessandro, a firma dello stesso, in data 17/02/2012 ed assunta al protocollo con n. 770 del 21/02/2012, con la quale il predetto creditore chiede l'ammissione alla massa passiva della liquidazione del debito del comune di Terracina di euro 1.800,00 per "Lavori di rilievo archeologico in località Pisco Montano";
- l'attestazione resa dal Dirigente del Dipartimento LL.PP., ai sensi dell'articolo 254, comma 4, del TUEL e secondo la quale il suddetto debito nei confronti del comune di Terracina rientra nei residui passivi relativi a fondi a gestione vincolata in quanto trattasi di contributo concesso dalla Regione Lazio ai sensi della L. 267/98;

**CONSIDERATO** pertanto che il suddetto debito, per le motivazioni sopra evidenziate, non rientra nella gestione della Commissione straordinaria di liquidazione, ma nella gestione ordinaria dell'Amministrazione comunale;



## DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente richiamata;

- 1) di non ammettere alla massa passiva della liquidazione, ai sensi dell'articolo 255, comma 10, del TUEL, il debito di € 1.800,00 a carico del comune di Terracina vantato dal Sig. Tiritera Alessandro in quanto trattasi di debito inserito tra i residui passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, di disporre la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line e di notificarlo al creditore interessato, al responsabile del settore di competenza, al Dipartimento Finanziario e, per opportuna conoscenza, al Sindaco del Comune di Terracina.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' followed by a series of loops and a final flourish.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE  
Dott. Roberto FERRACCI



I COMPONENTI  
Dott. Maurizio ALICANDRO



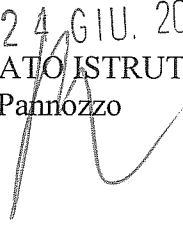
Rag. Teresa LANZERI



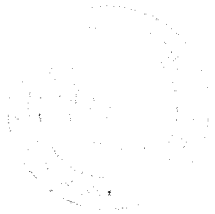
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato della pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 24 GIU. 2013 all'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 24 GIU. 2013  
IL DELEGATO ISTRUTTORE AMM.VO  
Raimondo Panno



LA SEGRETERIA GENERALE



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

